

## **Immigrazione in 700 milioni pronti a partire**

ATENE - Settecento milioni di persone adulte, soprattutto dall'Africa, sono pronte ad emigrare permanentemente per cercare un futuro migliore, malgrado la grave crisi economica mondiale. È quanto emerge da uno studio Gallup presentato ieri ad Atene al Terzo Forum Globale per l'Emigrazione e lo Sviluppo (Gfmd), dove il presidente dei lavori Costas Gavras ha chiesto un minuto di silenzio per gli emigranti che hanno perso la vita nel tentativo di lasciarsi alle spalle povertà e repressione.

Secondo lo studio Gallup, la destinazione finale preferita dalla maggior parte di coloro che sono pronti, avendone la opportunità, ad abbandonare i propri Paesi sono gli Stati Uniti, seguiti in Europa da Gran Bretagna, Spagna, Francia e Germania. La prima parte del Forum, dedicata alla società civile, organizzata dalla Fondazione Onassis, è iniziata ieri. La seconda inizierà domani con la presenza di rappresentanti di 130 Paesi di tutto il mondo, tra cui l'Italia, e sarà inaugurata dal premier socialista greco, Giorgio Papandreou, e dal segretario generale dell'Onu, Ban Ki-Moon.

Il viceministro per la Protezione del Cittadino (ordine pubblico), Spyros Vougiaris, ha ammesso l'esistenza di "zone d'ombra" nel sistema di accoglienza e integrazione degli immigrati in Grecia, Paese che è stato anche recentemente criticato dalle organizzazioni internazionali. Ma il governo di Giorgio Papandreou considera tale problema una priorità anche o soprattutto dal punto di vista dei diritti umani. I lavori del Gfmd coincidono con un Forum alternativo organizzato nella capitale greca dall'Assemblea Internazionale degli Emigranti e dei Rifugiati (Iamr) e da altre organizzazioni di base che criticano il ruolo preponderante dei governi dei Paesi ricchi nell'agenda del Gfmd.